

I NUOVI REATI AMBIENTALI

Legge 68/2015, cosa cambia per gli organi di polizia ambientale

La legge 68/2015 (“Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente”), approvata lo scorso 22 maggio, disegna un nuovo assetto della tutela penale dell’ambiente; i contenuti sostanziali e le dinamiche procedurali conseguenti all’applicazione della legge richiedono che tutti i soggetti coinvolti agiscano con un orientamento comune.

Le Agenzie ambientali hanno un ruolo molto importante e del tutto nuovo sia sul piano ispettivo, sia in quanto enti con competenze specialistiche e peculiari. Il sistema Arpa/Appa si sta confrontando e ha prodotto un documento orientativo per agire

in modo uniforme sul territorio nazionale.

Non mancano alcune criticità applicative che riguardano il ruolo e le funzioni di polizia giudiziaria e l’asseverazione della prescrizione. In attesa di più precise indicazioni da parte delle autorità competenti, anche il Comando Carabinieri per la tutela dell’ambiente e il Corpo forestale dello Stato si stanno dotando di procedure per un’applicazione uniforme delle norme.

Dopo l’approvazione della legge “ecoreati”, *Ecoscienza* ritorna sull’argomento, già affrontato in via preliminare sul numero 2/2015.

(DR)